

---

# L'idealismo

---

A cura di Pietro Gavagnin



---

La filosofia antica e quella medievale affermano che la realtà (verità) è conoscibile dal pensiero (certezza).

Affermano anche che la realtà è esterna al pensiero e indipendente da esso.

La filosofia moderna (fino a Kant compreso) afferma:

-che la realtà è distinta dal pensiero

MA

-che ciò che il pensiero pensa è un pensato, una rappresentazione umana (il fenomeno di Kant)

Allora:

Il contenuto del pensiero non la realtà vera!!

Si afferma l'opposizione tra certezza e Verità
--

---

---

Per Kant la cosa in sé è inconoscibile



Ma il dire che è inconoscibile ha senso solo se si presuppone l'esistenza della cosa in sé



Anche il fenomenismo kantiano è dunque un REALISMO, ossia è affermazione che la res, la cosa, è indipendente ed esterna rispetto al conoscere.

L'idealismo è l'oltrepassamento del realismo

---

---

L'essenza dell'idealismo è dire che il concetto di cosa in sé è contraddittorio.

Infatti dire che la cosa in sé è indipendente dal conoscere è un concepire (cioè un conoscere) la cosa in sé.

Proprio perché concepita la cosa in sé non può essere in sé.

*Comprendere che il concetto di cosa in sé è contraddittorio significa comprendere che al di là del pensiero non può esistere alcuna cosa in sé esterna e indipendente da esso.*

*Nel concetto di "cosa in sé" la cosa in sé è concepita da un lato come "cosa in sé" ma dall'altro, proprio perché essa è concepita, essa non è cosa in sé ma, appunto, qualcosa di concepito, pensato, conosciuto.*

*Il tentativo di stabilire dei limiti al conoscere, quindi, non può che fallire, perché tali limiti possono essere posti solo in quanto in qualche modo, si conosce ciò che sta al di là di essi, e cioè solo in quanto essi sono oltrepassati.*

---

---

L'idealismo porta alle estreme conseguenze il criticismo Kantiano

*Elementi idealistici in Kant:*

- ❖ L'io penso
- ❖ Il fine "infinito" dell'uomo
- ❖ Il sublime (l'uomo è portatore di infinito)

L'idealismo mostra la contraddittorietà del concetto di cosa in sé ed afferma che la realtà che appare nella coscienza è la stessa realtà in se stessa e non una semplice realtà soggettiva e/o fenomenica.

---

---

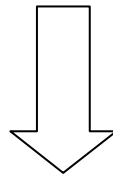
## Nell'idealismo il contenuto del pensiero è l'essere

- ✓ Si nega la cosa in sé
- ✓ Si nega la tesi Kantiana dell'inconoscibilità della cosa in sé

Attenzione:

L'antico realismo poneva l'immediata identità tra certezza e verità.

L'idealismo pone in modo mediato l'identità tra certezza e verità.



La mediazione sta nel fatto che si nega ogni realtà trascendente il pensiero

---

---

L'idealismo:

Mostra l'assurdit  della cosa in s 

MA non si chiude nel pensiero (se si chiudesse, il pensiero sarebbe una parte del tutto)

**Il pensiero   il tutto poich  non esiste nulla al di fuori di esso**

Il pensiero non   una cosa tra le cose: infatti tutte le cose tra le quali lo si vorrebbe sono pensate.

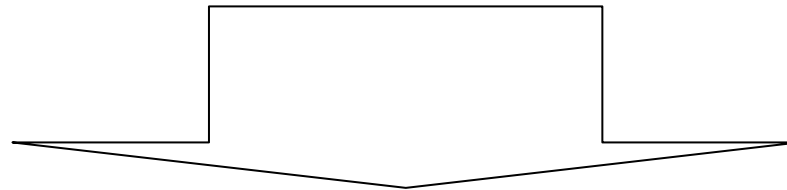
---

---

**Il pensiero è il tutto**



È uguale a dire che il tutto è l'Essere che viene pensato dal pensiero



**Il ritorno della metafisica**

---



---

La negazione kantiana della possibilità della metafisica deriva dall'inconoscibilità della cosa in sé. Il togliimento idealistico della cosa in sé propone la resurrezione della metafisica.

Il tutto è il pensiero ed è la stessa suprema realtà e cosa in sé che necessariamente si rivela al pensiero.

---



This work is licensed under a  
[Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 2.5 License](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/2.5/).

---